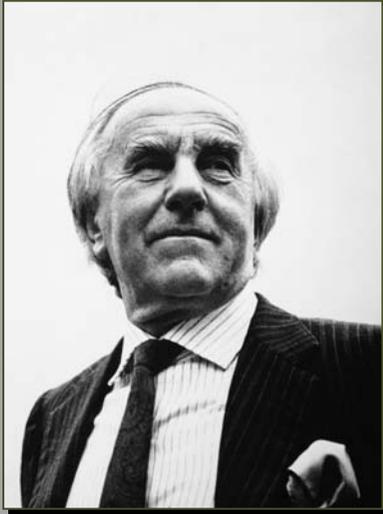




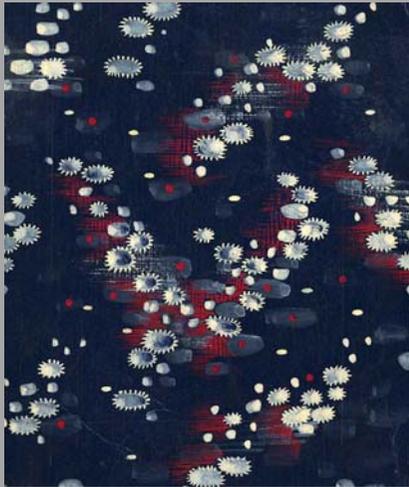
TORINO, SALONE DNA ITALIA 2011
M.A.B. Museo, Archivio, Biblioteca si
integrano nella città

BIBLIO-FILO: IL MUSEO STUDIO DEL TESSUTO
DELLA FONDAZIONE ANTONIO RATTI

Francina Chiara, curatore Museo Studio del Tessuto



Antonio Ratti
(1915-2002)



Antonio Ratti, disegno
per cravatteria, 1936-
1940



Villa Sucota, sede della FAR

LA COLLEZIONE

Tessuti Copti

171 reperti di tessuti operati di lino e lana di origine egiziana, di epoca compresa tra il III e il XII secolo DC



Egitto, VIII-IX secolo, cat. TC.64



Egitto, VI secolo, cat. TC.18

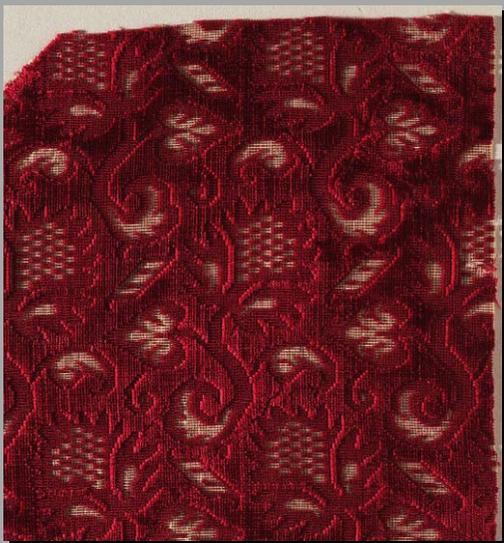
LA COLLEZIONE

Gli Antichi Singoli: i velluti

La sezione dei velluti operati spazia dai velluti operati del Rinascimento ai velluti *Art Nouveau* di fine Ottocento-inizi Novecento, passando per i cesellati del XVII secolo, per un totale di circa 1000 pezzi.



Firenze, 1470, cat. AS. 146



Italia, 1620-1630, cat. AS.1004



Europa, 1900-1910, cat. AS.229

LA COLLEZIONE

Gli Antichi Singoli: il Settecento

E' la parte più spettacolare della raccolta e comprende damaschi, lampassi, sete broccate con oro e argento, prodotte dai più importanti centri europei come Lione, Venezia e Spitalfield per un totale di 878 esemplari.



Francia o Italia, 1733-1738
cat. AS.23

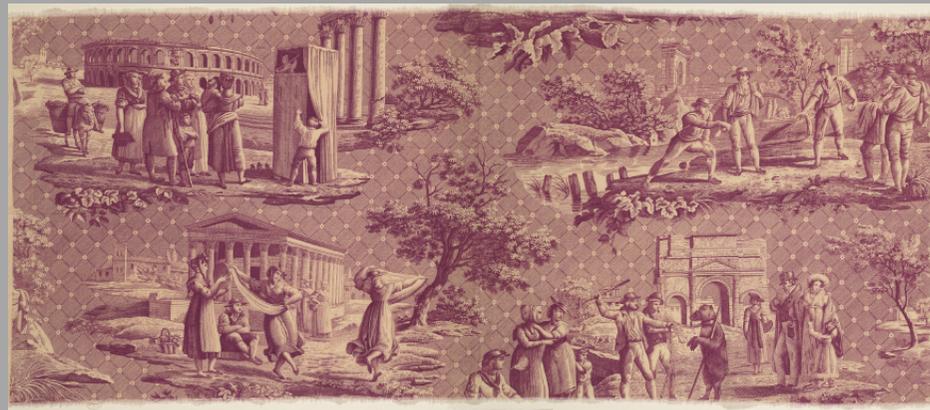


Lione, 1740-1745, cat. AS.327

LA COLLEZIONE

Cotoni stampati ottocenteschi

La collezione comprende circa 200 reperti, anche di grandi dimensioni, databili per lo più al secondo Ottocento e ideati per l'arredamento. Provengono in larga misura da manifatture francesi, paese che, deteneva con l'Inghilterra il primato della produzione d'eccellenza in questo periodo.



Jouy, Oberkampf, 1818, cat. AS.2068



Alsazia, Thierry Mieg et C.ie, 1852-1870,
cat. AS. 2059



Alsazia, Schwartz Huguenin, 1851

LA COLLEZIONE

Cravates

Ricca collezione (405 esemplari) di *cravates*, lussuosi accessori per signora tessuti a St. Etienne, vicino a Lione, tra il 1865 e il 1885



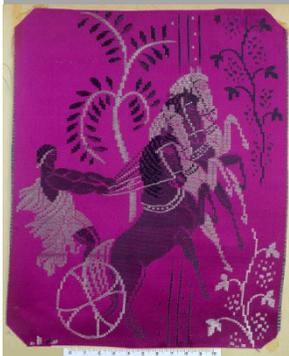
Francia, St. Etienne, 1860-1885, cat. CR.139

LA COLLEZIONE

Tessuti d'autore del Novecento

I più significativi esempi sono costituiti da: frammenti di tessuti stampati disegnati nel laboratorio viennese delle Wiener

Werkstaette, di tessuti operati concepiti dal pittore francese Raoul Dufy per la ditta lionese Bianchini et Férier; porzioni di tessuti d'arte dell'imprenditore e artista Guido Ravasi, attivo a Como tra le due guerre mondiali; stampati degli anni Cinquanta della Filande e Tessiture Costa disegnati dalla disegnatrice svizzera Andrée Brossin de Méré



R. Dufy, 1913



J. Hoffmann,
1910-1912



Guido Ravasi, 1925,
cat. AS.1755



Costa, 1957-1958, cat. AS.2312

LA COLLEZIONE

Tessuti precolombiani

Una piccola ma preziosa raccolta (33 esemplari) di tessuti operati di cotone e lana di lama prodotti in Perù durante tredici secoli, dalle civiltà Nazca alla Inca



Perù, cultura Chancay, 1200-1470, cat. AS. 1838

Perù, cultura Chancay, cat. AS. 1847



LA COLLEZIONE

Tessuti Kuba

Piccola sezione (21 reperti) di pannelli, prodotti in Congo nel XX secolo con una particolare tecnica di ricamo in applicazione a rilievo



catt. AS. 2318 e AS. 2321



Tecnica di tessitura

LA COLLEZIONE

Scialli cachemire

Importante collezione (222 esemplari) di scialli prodotti in India tra il XVIII e il XIX secolo, completata dalla produzione francese e scozzese fino al 1880

India, 1845-1855, cat.
SC. 112



LA COLLEZIONE

Tessuti e vesti extra-europei

Si compone di tessuti e reperti giapponesi tra sete operate, katagami e kimono del periodo Edo (1600-1868) ed il successivo Meiji; di tessuti cinesi, tra cui un raro velluto Ming; di vesti ikat dell'Uzbekistan



Cina, 1600-1640, cat. AS.1638



Giappone,
secc. XVIII-
XIX, cat.
AS.2243

Giappone,
fine XIX-
inizio XX
secolo



Uzbekistan,
1890-1910, cat. VE.23

GLI ARCHIVI

Libri campionario

2500 volumi circa tra singoli volumi e serie che rappresentano l'archivio di prodotto di manifatture francesi e italiane tra il 1840 e il 1980 in Francia e Italia.



I depositi

GLI ARCHIVI: LE SERIE

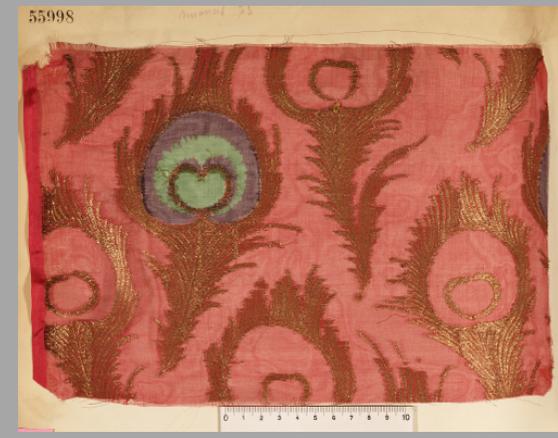
Lione, Chavent (1860-1930 circa)



1866-1867, cat. LC.391-731



1898, cat. LC.413-11893



1913-1914, cat. LC.510-55998

GLI ARCHIVI : LE SERIE

Lione, Brochier (1890-1990 circa)



Campione, 1923, cat. LC.644-496



Carta prova, 1923, LC.623-496

GLI ARCHIVI : LE SERIE

Ravasi (1918-1972)



GLI ARCHIVI, LE COLLEZIONI

Chavent

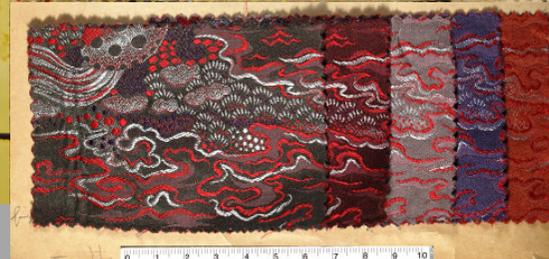
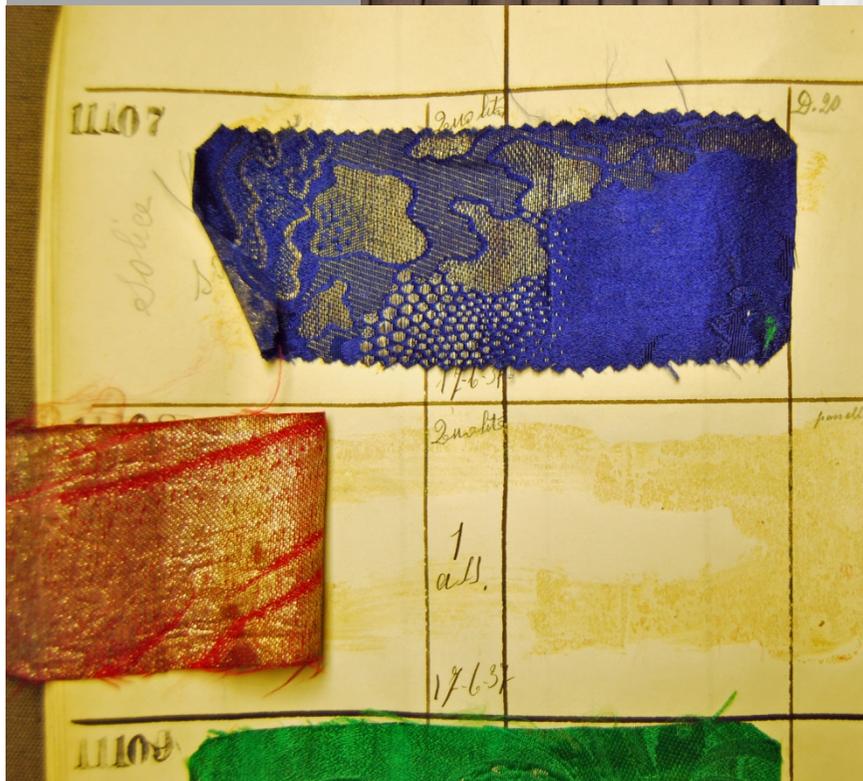


Lione, Chavent Père et Fils, chiffon stampato,
1905-1910, cat. LC.510-55837

Lione, 1745-1755, taffetas
broccato. Appartenente alla
collezione della ditta Chavent
(cat. AS. 336)

GLI ARCHIVI, LE COLLEZIONI

Ravasi



Guido Ravasi, 1925,
tessuto presentato
all'Expo di Parigi

Guido Ravasi, 1937,
tessuto per vestaglie
maschili

L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: IL DIALOGO TRA GLI ARCHIVI

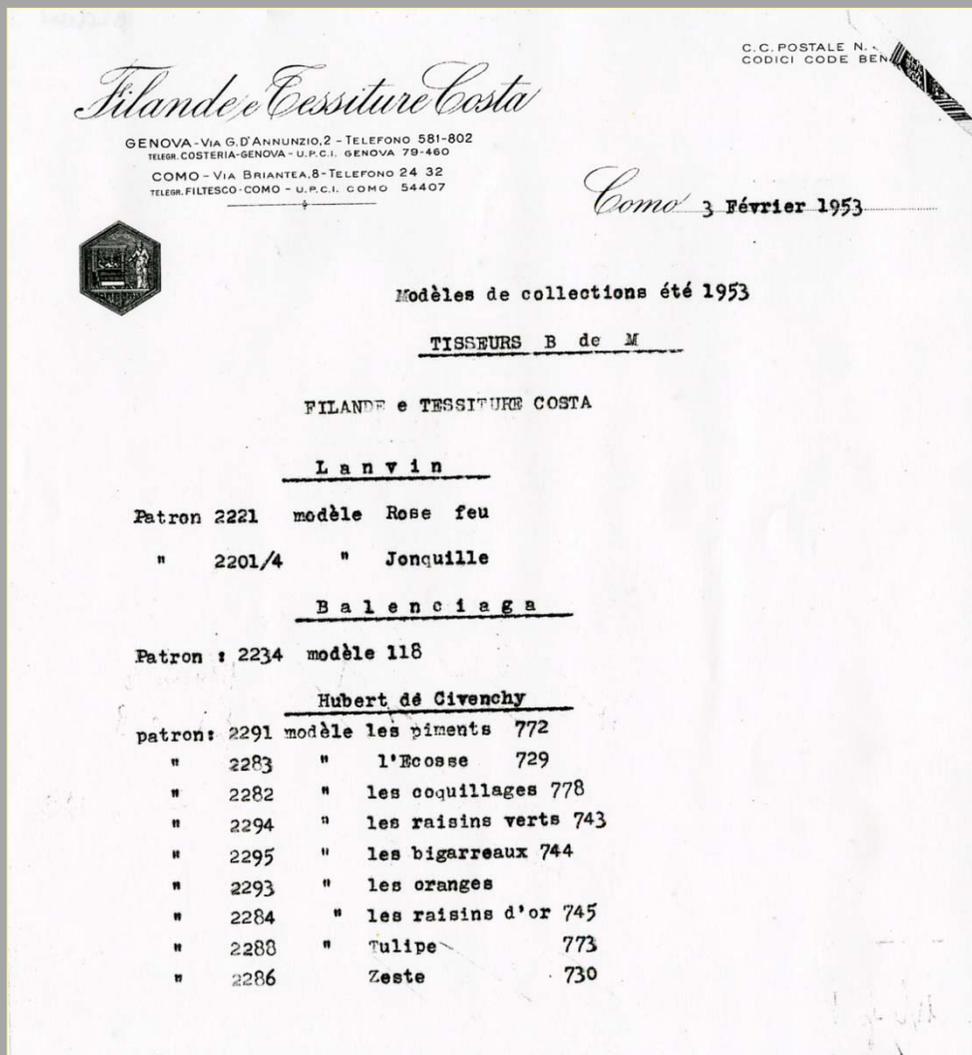
Il progetto sulla storia del distretto tessile comasco

Nel 2001 il Museo Studio del Tessuto si fa promotore, con la mostra *Seta. Il Novecento a Como* di una ricerca volta ad approfondire la storia del distretto serico Iariano. Per la prima volta molte ditte aprono i loro archivi ricchi di materiali inediti.

Il progetto di ricerca ha sviluppato tre mostre di approfondimento. Nel 2010 si è affrontata la storia delle Filande e Tessiture Costa in collaborazione con l'Archivio di Stato di Como che possiede l'archivio cartaceo della ditta.



Mostra Filande e Tessiture Costa



Documento nell'Archivio di Stato di Como



Givenchy, abito di taffetas stampato al quadro di Costa *Les raisins d'or*, "Linea", primavera 1953

Il Catalogo Multimediale

Nel 1995 si avvia il progetto d'informatizzazione delle raccolte del museo. Nel Catalogo Multimediale s'integrano collezioni e archivi, per un totale ad oggi di circa 30.000 reperti. Il catalogo è costantemente aggiornato rispetto al numero di item e alla revisione dei dati immessi. Dal gennaio 2011 è consultabile on-line, nel sito della Fondazione Antonio Ratti.

www.fondazioneratti.org/catalogo

<http://www.fondazioneratti.org/>

MUSEO STUDIO DEL TESSUTO MuST
CATALOGO MULTIMEDIALE
STRUMENTO DI RICERCA PER GLI STORICI
FONTE D'ISPIRAZIONE PER I DESIGNERS
STRUMENTO DI LAVORO PER L'INDUSTRIA TESSILE

consultazione a schermo gratuita
incisione su compact-disk delle immagini selezionate
stampa ad elevata risoluzione delle immagini richieste

33 000 immagini tessili
tessuti copti dal 2° al 10° secolo
sete dell'asia centrale ed orientale
velluti dal rinascimento all'art nouveau
sete broccate e damaschi dal 16° al 19° secolo
libri-campionari, carte-prova, schizzi, tessuti per abbigliamento e arredo dal 1842 ad oggi

tutte richiamabili per
luogo di manifattura
nome del fabbricante
data di manifattura
destinazione d'uso
tecnica di tessitura e stampa
fibre e filati
colori
schema compositivo
motivi decorativi singoli
stile della decorazione
apparenza

ognuna corredata da decine di dati relativi a
storia
tecnica
disegno

consultazione
aperta al pubblico previo appuntamento

orario
dal lunedì al venerdì
9.30-13.00
14.00-17.30

servizi
assistenza del personale MuST
stampe a colori da ripresa digitale
formato a4 - 720 dpi
incisione su compact disk
72 o 300 dpi

FAR FONDAZIONE ANTONIO RATTI
Lungo Lario Trento 9 22100 Como
t (39) 031-233111 f (39) 031-233249
e must@fondazioneratti.org

L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI: LA BIBLIOTECA FAR



www.opac.provincia.como.it

FAR
FONDAZIONE ANTONIO RATTI

La Fondazione Antonio Ratti è lieta di annunciare
l'apertura al pubblico della biblioteca
nell'ambito del Sistema bibliotecario intercomunale di Como
con la mostra



Biblio Filo

la donazione di Alberto Tagliabue

sabato 11 dicembre 2010 ore 18

Fondazione Antonio Ratti - Ville Suocote, via Cernobbio 19 - 22100 COMO

La biblioteca ha ricevuto una donazione di circa 300 volumi di cui la metà antichi, e circa 265 documenti tra editti, patenti, statuti, ordonnances relativi alla storia tessile



GLI STATUTI DELLA VNIVERSITA

DE' TESSITORI DI SETA, D'ORO,
ET D'ARGENTO, DELLA CITTA
DI MILANO &c.



Con Gratia, & Priuilegio.

*J. C. Zij Antonij
Mogri*



IN MILANO;

Appresso Gratiadio Ferioli. 1591.